

*ad 4.* La foglia caduta ed in parte decomposta serve ad uso di *strame* in quei luoghi, dove è introdotto l'uso di stalle, che è una delle prime e più importanti condizioni d'una buona economia agraria.

Senza concime nessuno o poco grano e foraggio; senza grano e foraggio nè pane nè carne; senza pane e carne nessuna possibilità di esistenza umana. Questa dunque dipende dalla restituzione al suolo delle materie tolteglì, locchè non può seguire di regola che col tenere gli animali in istalle, anzicchè al pascolo, giacchè gli escrementi non possono in caso diverso essere raccolti ed utilizzati.

Il tenere gli animali (si tratta quì in primo luogo dei bovini) in istalle, richiede un certo quantitativo di *strame*, che ha il doppio scopo di far letto agli stessi, e di servire, mescolato agli escrementi, come concime per le campagne.

Tale *strame* somministrano le foglie delle piante boschive, la paglia dei cereali, ed alcune piante di basso fusto crescenti nei boschi e nelle paludi.

Trattandosi quì solo dei boschi, osserveremo, che non tutte le piante danno uno *strame* di eguale valore. Così p. e. quello dei roveri è di poco valore in confronto a quello dei faggi, olmi, pini.

Quanto utile per l'agricoltura si presenta lo *strame* boschivo, tanto nocivo può riuscire la sua raccolta per la selvicoltura e per la rendita boschiva, se la stessa non viene praticata coi voluti riguardi, imperciocchè anche i boschi insteriliscono, se non viene restituita al suolo almeno una parte delle materie che vengono consumate per la produzione delle piante boschive.